

SCHEMA DI LAVORO PER IL FACILITATORE NEI CONSIGLI DI PARTECIPAZIONE

SIAMO LA CHIESA DEL SIGNORE!

I PASSI DA COMPIERE

1. È fruttuoso partecipare a tavoli non più numerosi di 10-12 persone: si possono prevedere quindi 2 o 3 tavoli contemporaneamente; questa attenzione garantisce a tutti lo spazio per potersi esprimere e la possibilità di contenere i tempi in massimo 1,5/2 ore.
2. In fase iniziale ci si presenta in modo sobrio; si dichiarano le poche semplici "regole del gioco": in particolare il facilitatore comunica che:
 - Custodirà i tempi degli interventi (3 min) richiamando eventualmente chi dovesse prolungarsi troppo.
 - Avrà cura che tutti possano parlare, senza che nessuno si senta obbligato
 - Chiuderà sul nascere eventuali contraddittori inutili o polemici tra i partecipanti
 - Inviterà a non vivere con disagio anche eventuali momenti di silenzio
 - Risponderà a domande di chiarimento del senso delle domande poste al gruppo
 - Rimanderà al gruppo eventuali elementi di sintesi

5 min

3. Si inizia con una preghiera di invocazione allo Spirito Santo.
4. Ci si pone **in ascolto della 1^a domanda**.
5. Segue qualche momento di silenzio.
6. Ognuno liberamente prende la parola esprimendo la propria esperienza, non si tratta quindi in primis di esprimere idee o opinioni, ma di narrare "dove sono io". Tutti prendono a turno la parola.

5 min

20 min

7. Segue qualche momento di silenzio.
8. Dopo questo primo giro, il facilitatore invita non a "cavalcare la propria idea", ma invita i partecipanti a esprimere "cosa dell'intervento dell'altro mi ha particolarmente toccato o interpellato e perché"
9. Ci si pone **in ascolto della 2^ domanda**
10. Ognuno liberamente prende la parola esprimendo la propria esperienza, non si tratta quindi in primis di esprimere idee o opinioni, ma di narrare "dove sono io". Tutti prendono a turno la parola.
11. Segue qualche momento di silenzio.
12. Il facilitatore invita i partecipanti a esprimere "cosa dell'intervento dell'altro mi ha particolarmente toccato o interpellato e perché"
13. Cominciano così ad emergere i punti di contatto, le connessioni tra i partecipanti: non si insegue l'unanimità, possono anche esservi elementi discordanti, in tensione. Il facilitatore li evidenzia chiedendo a tutti di cogliere come nella tensione vi possa essere una domanda di maggior approfondimento e il bisogno di ulteriore discernimento. Gli elementi di condivisione possono invece già delineare alcuni orientamenti.
14. Si conclude con una preghiera di ringraziamento.

15 min

20 min

15 min

30 min

5 min

N.B. A conclusione il gruppo elabora un breve testo per custodire e consegnare ciò che l'ascolto ha generato: è il frutto da consegnare in previsione della VISITA GIUBILARE DEL VESCOVO.

A seguito dell'incontro il facilitatore consegna l'esito dell'incontro avvenuto compilando una scheda che consenta una rilettura complessiva degli esiti utilizzando la griglia predisposta.

TOT:

120 min